



Relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2024

Indice del contenuto

1. Organi statutari e direttivi	
2. Relazione sulla gestione semestrale consolidata al 30 Giugno 2024.....	
3. Bilancio consolidato intermedio di Gruppo al 30 Giugno 2024.....	
4. Note Integrativa al bilancio consolidato intermedio di Gruppo al 30 Giugno 2024.....	
5. Relazione della società di revisione sul Bilancio Consolidato Intermedio al 30 Giugno 2024...	

ORGANI STATUTARI E DIRETTIVI

Consiglio di Amministrazione

Carica	Nome e Cognome
Presidente e Amministratore Delegato*	Lorenzo Spedini
Amministratore	Luigi Spedini
Amministratore	Fabio Sattin
Amministratore	Alessandra Stea
Amministratore Indipendente**	Marco Soldi

(*) Amministratore esecutivo

(**) Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, terzo comma, del TUF.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Società.

Tutti i componenti del consiglio di amministrazione della Società posseggono i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF.

Collegio Sindacale

Carica	Nome e Cognome
Presidente	Fabio Buttignon
Sindaco effettivo	Luca Francesco Franceschi
Sindaco effettivo	Enzo Coratella
Sindaco supplente	Riccardo Sandrini
Sindaco supplente	Lucrezia Cossu

Società di Revisione

Soggetto	Ruolo
BDO Italia S.p.A.	Società di Revisione

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.

Introduzione

Signori Azionisti,

la presente relazione sulla gestione costituisce un elemento autonomo a corredo del bilancio consolidato intermedio al 30 Giugno 2024. Il documento, redatto ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, contiene le modifiche previste dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 32/2007 e ha la funzione di fornirVi un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione aziendale. In particolare, sono descritte e motivate le voci di costo, ricavo ed investimento ed i principali rischi e/o incertezze cui il Gruppo (congiuntamente la Ecomembrane SPA, la Ecomembrane LLC, la Splash Superpools LTD e la SBS Solar SRL, nel seguito della Relazione anche "Ecomembrane") è sottoposto.

Il bilancio che viene sottoposto è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova il Gruppo. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo fornirVi i risultati consolidati raggiunti nel corso del primo semestre 2024 che evidenziano una perdita di Euro 2.014 migliaia, di cui Euro 1.943 migliaia di Gruppo ed il residuo di terze parti.

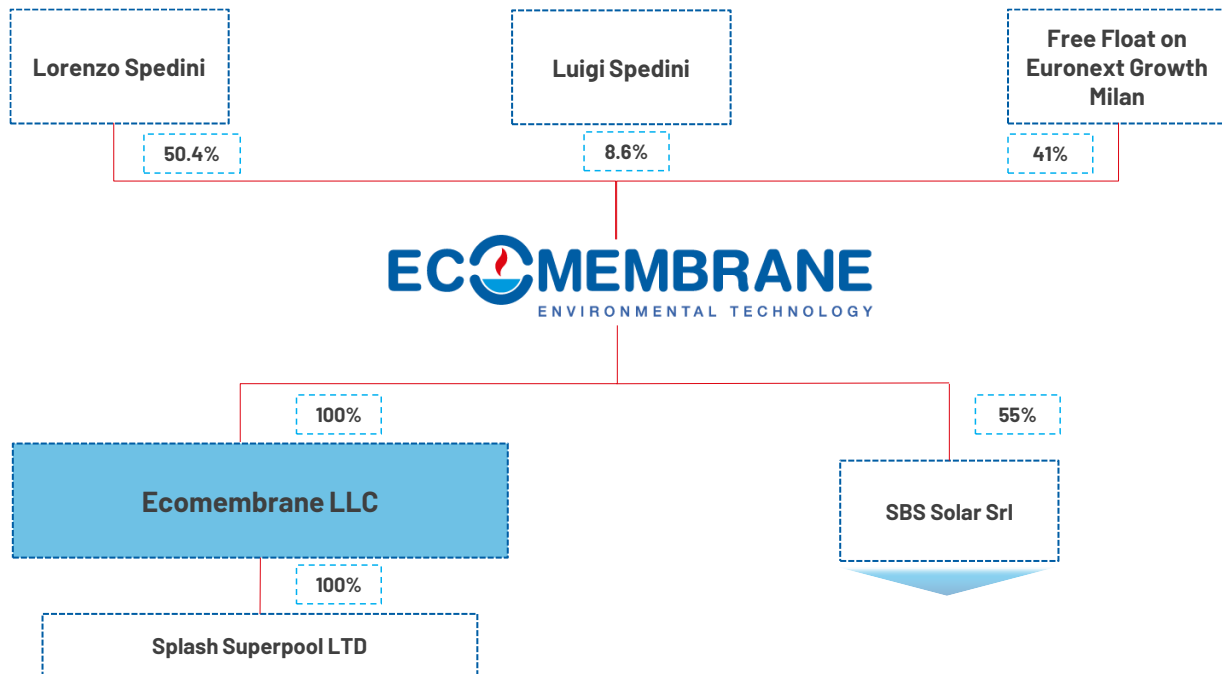
Si evidenzia che il bilancio consolidato è stato redatto con riferimento alle norme del Codice civile, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

Struttura del Gruppo

Alla data della presente Relazione la capogruppo Ecomembrane Spa (di seguito la "Società") detiene le seguenti partecipazioni:

- i. Il 100% di Ecomembrane LLC, società di diritto statunitense con sede a North Little Rock (Arkansas) e attraverso la quale viene coperto il mercato Nord-Americano; la Ecomembrane LLC detiene a sua volta il 100% di Splash SuperPools Ltd (di seguito anche "Splash"), società statunitense con sede a Little Rock (Arkansas), operante nel settore del trattamento e produzione delle membrane in PVC per piscine ed impianti di biogas.
- ii. Il 55% di SBS Solar SRL (di seguito anche "SBS"), società attiva nella progettazione, sviluppo e realizzazione di impianti fotovoltaici; l'acquisto del 35% delle quote è avvenuto in data 1° Marzo 2024, mentre al 31 Dicembre 2023 la Società deteneva il 20% del capitale sociale.

Di seguito la rappresentazione grafica della Struttura Societaria:



Le società incluse nel perimetro di consolidamento al 30 Giugno 2024 sono pertanto la Ecomembrane LLC, la Splash Superpools LTD e, dal 1° Marzo 2024, la SBS.

Storia del Gruppo

Ecomembrane nasce nel 2000 dall'integrazione tra la professionalità e l'esperienza tecnica ventennale maturata nel settore dell'Ingegnere Luigi Spedini e dell'Ingegnere Lorenzo Spedini, il quale è socio fondatore nonché attuale presidente e amministratore delegato.

Ecomembrane opera nel settore della progettazione, vendita ed installazione di componenti per impianti di produzione di biogas e biometano e sistemi per lo stoccaggio di gas, quali: biogas, metano, CO2 e idrogeno. Nello specifico, svolge attività produttiva che si concreta principalmente nelle fasi di taglio, saldatura ad alta frequenza e confezionamento delle coperture a membrana servendosi, come principale materiale, di tessuto poliestere spalmato PVC.

Grazie all'elevato livello di tecnologia raggiunto, i gasometri di Ecomembrane si caratterizzano nel mercato di riferimento per la maggiore capienza in termini di volumi di stoccaggio e per la conseguente possibilità di soddisfare al meglio le capacità di immagazzinamento della clientela.

Il Gruppo si è inizialmente sviluppato in Italia, operando soprattutto nei mercati del *waste to energy* agricolo e municipale, per poi intraprendere, successivamente, un lungo e intenso percorso di internazionalizzazione che, a partire dal 2008, ha condotto alla crescita e alla stabilità del suo fatturato.

Nel 2012 Ecomembrane Spa, al fine di assistere con gli stessi livelli di efficienza anche i clienti americani, ha costituito una propria succursale negli USA, la Ecomembrane LLC, avvalendosi di una sede già esistente e parzialmente controllata dal gruppo familiare. La presenza in USA è stata poi integrata con l'acquisizione della Splash.

Attualmente opera a livello globale mediante una rete tra le più capillari sia come "installato" sia come struttura produttiva.

Con l'acquisto della maggioranza di SBS il Gruppo ha integrato la propria offerta nel settore delle energie rinnovabili, proponendosi come un player in grado di coprire uno spettro ancora più ampio nel panorama della Green Transition.

Eventi di rilievo avvenuti nel corso del periodo

Lo scorso 1° Marzo il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato l'acquisizione del 35% della SBS, ora controllata con una partecipazione complessiva del 55%.

L'operazione è stata perfezionata sempre in data 1 Marzo con: (i) il contratto di acquisizione di quote dai soci venditori Luigi Spedini e Michele Bonetti di una quota sociale complessiva pari al 35% del capitale sociale al corrispettivo pari al valore nominale delle quote medesime per un corrispettivo totale di Euro 10,5 migliaia, (ii) il patto parasociale con i soci di minoranza per la corporate governance di SBS, (iii) il contratto di put&call sulle partecipazioni residue dei soci di minoranza di SBS, (iv) la lettera di incarico a Luigi Spedini per la carica di amministratore delegato di SBS, (v) la lettera di impegno dei soci minoritari Luigi Spedini e Michele Bonetti per il rimborso postergato e subordinato dei finanziamenti soci da loro concessi a SBS.

Il contratto di put&call ha ad oggetto il diritto dei soci di minoranza di vendere a Ecomembrane le loro partecipazioni sociali in SBS a far tempo, alternativamente, dal terzo

anno o dal quinto anno successivo alla data di sottoscrizione dello SPA, nonché il diritto di Ecomembrane di acquistare dai Soci di Minoranza, a far tempo dal 5° anno successivo alla data di sottoscrizione dello SPA, le partecipazioni da questi detenute in SBS. Il corrispettivo per l'esercizio di tali opzioni verrà determinato sulla base di una perizia demandata ad una primaria banca d'affari o società di consulenza indipendente e verrà corrisposto, a scelta di Ecomembrane, o per contanti o per concambio con azioni di Ecomembrane. Con specifico riferimento all'ipotesi di concambio, le azioni di Ecomembrane verranno valutate in base alla media del prezzo di borsa degli ultimi 90 giorni precedenti l'esercizio delle opzioni.

In data 23 Aprile l'Assemblea ordinaria degli Azionisti ha approvato la distribuzione di un dividendo unitario di euro 0,05, al lordo delle ritenute di legge, per ogni azione ordinaria avente diritto. Il relativo pagamento, per un totale di Euro 215 migliaia è avvenuto in data 12 Giugno 2024.

Sempre in data 23 Aprile, la stessa Assemblea ha autorizzato l'acquisto e la disposizione di azioni proprie, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile, in una o più soluzioni, di un numero massimo di azioni ordinarie che conduca la Società a detenere un numero di azioni complessivamente non eccedente il 10% del capitale sociale pro tempore, tenuto conto delle azioni proprie detenute dalla Società e dalle società da essa controllate, nel rispetto di tutti i limiti di legge.

L'autorizzazione è finalizzata a consentire alla Società: (i) di dotarsi di un portafoglio di azioni proprie da destinare a servizio di operazioni coerenti con le linee di sviluppo strategiche della Società in vista o nell'ambito di accordi con partner strategici, (ii) di dotarsi di un portafoglio di azioni proprie da assegnare ai propri dipendenti o membri dell'organo amministrativo e (iii) di impiegare le azioni proprie per operazioni di sostegno della liquidità del mercato. Le azioni potranno essere acquistate fino alla scadenza del diciottesimo mese, a decorrere dalla data della delibera. Il prezzo d'acquisto di azioni proprie per azione sarà realizzato in conformità con le disposizioni regolamentari applicabili e stabilito di volta in volta, per ciascuna giornata di operatività, come segue: (i) il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni sarà stabilito di volta in volta per ciascuna operazione, avuto riguardo alla modalità prescelta ma, in ogni caso, le azioni potranno essere acquistate ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che il corrispettivo unitario non potrà comunque essere inferiore nel minimo del 15% e superiore nel massimo del 15% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di mercato del giorno precedente ogni singola operazione; (ii) il limite di

corrispettivo in caso di acquisto non troverà applicazione qualora sul mercato si verificino circostanze di carattere straordinario.

Sempre nella medesima Assemblea di cui sopra è stato approvato il piano di stock grant denominato “Piano di Stock Grant 2024 – 2026” (di seguito anche “Piano”), da destinare (i) agli amministratori esecutivi della Società o delle società controllate, ossia l’amministratore delegato o il consigliere delegato, (ii) ai dirigenti del Gruppo che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società e/o del Gruppo e (iii) ai prestatori di lavoro dipendenti della Società e di società controllate che occupano posizioni individuate per la crescita e la sostenibilità del business del Gruppo nel lungo termine. Il numero massimo di azioni a servizio del Piano è pari a n. 75.000 e corrisponderà a una percentuale pari a circa il 1,75 % dell’attuale capitale sociale della Società. Il Piano si prefigge di consolidare una condivisione degli obiettivi strategici tra la Società e le risorse “chiave” della stessa, in una prospettiva di sempre maggiore coinvolgimento, consapevolezza e coordinamento, oltre, naturalmente, che d’incentivazione e fidelizzazione nel medio-lungo periodo. Il Piano prevede altresì che il riconoscimento dei diritti avvenga a seguito del raggiungimento degli obiettivi di performance indicati in:

- 50% degli obiettivi legati al parametro Compound Annual Growth Rate (ovvero il tasso di crescita composto annuo) dell’EBITDA durante gli esercizi sociali 2024, 2025 e 2026;
- 50% legato al Valore delle Azioni alla Data di Verifica.

In data 20 Giugno 2024 la SBS ha sottoscritto un Contratto Quadro, di durata triennale, con un primario operatore energetico, per la progettazione e fornitura di inseguitori solari monoassiali “Solaxis” su 9 impianti fotovoltaici, di futura realizzazione, per una potenza installata complessiva di oltre 100MW. Per i primi 4 impianti SBS avrà un diritto di esclusiva mentre per i successivi un diritto di “last call”, ossia di eguagliare eventuali altre offerte ricevute da altri fornitori. Il valore complessivo dei materiali acquistati in base al Contratto Quadro, per i primi 4 impianti oggetto di esclusiva, è stimato e non potrà superare l’importo di Euro 6,5 milioni in un periodo di 3 anni. L’importo suddetto è indicativo e non impegnativo per l’acquirente, e il ricorso al Contratto Quadro avverrà esclusivamente in funzione delle reali necessità di quest’ultimo.

In data 25 Giugno 2024 la Società ha reso noto di aver sottoscritto, a seguito di gara, un Contratto Quadro, di durata triennale, con un primario operatore energetico Italiano, per la fornitura e installazione di componentistica per coperture di impianti per un importo massimo, stimato e non garantito, pari a Euro 2,7 milioni, con facoltà del committente di

incrementare tale importo fino ad un massimo del 50% e/o di prorogare la durata del contratto fino ad un massimo di ulteriori 24 mesi. Le forniture ed i servizi oggetto dell'accordo hanno come obiettivi fondamentali: (i) l'attività di manutenzione e revamping su cupole gasometriche e coperture attualmente installate su impianti di produzione di biogas e (ii) l'attività di conversione di alcuni impianti biogas per la produzione di biometano. L'acquisto dei materiali sarà perfezionato al momento dell'emissione degli ordini, ciascuno dei quali sarà vincolato all'ottenimento del Decreto Autorizzativo dell'impianto e alla successiva aggiudicazione dell'incentivo tramite asta GSE.

Andamento del titolo

Il titolo, alla data del 30 Giugno 2024, quotava Euro 5,6 mentre al 31 Dicembre era pari a Euro 7,58. Il controvalore scambiato nel periodo di riferimento è stato pari a circa Euro 3,076 milioni per un numero totale di contratti pari a 1.018.

Il Mercato di Riferimento

Ecomembrane opera in un settore in grande fase di crescita caratterizzato da un contesto normativo che sostiene fortemente la crescita della produzione di energia rinnovabile sia per contrastare gli effetti del cambiamento climatico che per ridurre la dipendenza dalle fonti fossili russe e calmierare le fluttuazioni dei prezzi energetici. Considerando la produzione di energia primaria nell'ultimo decennio, si nota una tendenza al ribasso per i combustibili fossili solidi, il petrolio, il gas naturale e l'energia nucleare. Dal 2016 la produzione di energia da fonti rinnovabili è stata il principale provider di energia per l'UE.

Presentato a maggio 2022, il piano Europeo RepowerEU ha come obiettivo la riduzione della dipendenza Europea dai combustibili fossili russi tramite l'accelerazione della transizione verso l'energia pulita e l'adattamento dell'industria e delle infrastrutture a fonti e fornitori di energia diversi dagli attuali. Il piano è parte dell'EU Green Deal che vede gli stati membri dell'UE proiettati verso la transizione energetica e in particolare con l'obiettivo di ridurre del 55% le emissioni entro il 2030 (Fit for 55) e azzerandole entro il 2050.

Al fine di dare attuazione al RepowerEU, i paesi UE aggiungono capitoli specifici ai rispettivi piani nazionali di ripresa e resilienza (PNRR) nel quadro di Next Generation EU per finanziare investimenti e riforme chiave che contribuiranno al conseguimento degli obiettivi di REPowerEU. Tra questi obiettivi figurano i risparmi energetici, la diversificazione degli approvvigionamenti energetici e una diffusione più rapida delle energie rinnovabili. Nello specifico le riforme e gli investimenti dovrebbero concentrarsi, tra gli altri, sui seguenti aspetti:

- il miglioramento delle infrastrutture e degli impianti energetici per soddisfare il fabbisogno immediato di sicurezza dell'approvvigionamento di gas, incluso il gas naturale liquefatto (GNL), in particolare per consentire la diversificazione dell'approvvigionamento, negli interessi dell'UE nel suo complesso;
- l'aumento dell'efficienza energetica nell'edilizia;
- la decarbonizzazione dell'industria;
- l'aumento della produzione e della diffusione di biometano sostenibile e di idrogeno rinnovabile o ottenuto senza combustibili fossili;
- l'aumento della quota e la diffusione più rapida delle energie rinnovabili.

Lo strumento con cui gli Stati Membri identificano politiche e misure per il raggiungimento degli obiettivi su energia e clima al 2030 è il PNIEC (Piano Nazionale Integrato Energia e Clima). In pratica, si tratta del quadro di misure di attuazione nazionale degli impegni Europei di riduzione delle emissioni. I Piani nascono dalla necessità di una visione di insieme in qualche modo condivisa per l'inquadramento e la verifica del percorso degli Stati Membri rispetto agli impegni di riduzione delle emissioni.

La presentazione del PNIEC è un obbligo derivante dal regolamento Europeo (UE) 2018/1999 sulla Governance dell'Unione dell'energia. Il Regolamento definisce le tempistiche, le modalità e gli elementi minimi di predisposizione dei Piani che costituiscono la sintesi della politica energetica e climatica degli Stati Membri e, di fatto dell'Unione Europea, con orizzonte decennale. Il PNIEC presentato dall'Italia con riferimento alla Fonti di Energie Rinnovabili prevede un obiettivo di potenza di 131 GW che l'Italia dovrà raggiungere al 2030, così suddivisi: 79,2 dall'energia solare, 28,1 dall'eolico, 19,4 dall'idrico, 3,2 dalle bioenergie, 1 a fonte geotermica.

Con riferimento al settore del biogas e del biometano agricolo, l'Italia deve raggiungere una produzione di oltre 5 miliardi di mc di biometano al 2030 ma, in linea con il lavoro avviato con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e seguendo le finalità espresse dal REPowerEu, le potenzialità del settore nel nostro Paese, sulla base di quanto indicato dal CIB – Consorzio Italiano Biogas, potrebbero essere maggiori, con un potenziale di sviluppo del biometano anche di 8 miliardi di Smc al 2030 a cui affiancare un potenziale di produzione elettrica da biogas pari a 3.200 GWh/anno.

Secondo i dati della European Biogas Association (di seguito anche “EBA”), l’Europa ha raggiunto una capacità installata di 6,4 miliardi di metri cubi di biometano all’anno. In questo scenario, l’81% di questa capacità è situata nell’Ue che vede una crescita del 37% rispetto alla scorsa rilevazione (mentre quella dei Paesi non Ue si attesta al 20%). Francia e Italia mostrano significativi aumenti di capacità, mentre Regno Unito e Danimarca mantengono la loro posizione di leader del mercato con la Germania che conferma il suo primato in Europa. Infine, sempre secondo una recente analisi riportata da EBA, sono previsti 25 miliardi di Euro di investimenti privati al 2030 che porteranno alla realizzazione di 950 nuovi impianti di biometano.

Si segnala inoltre che, dallo scorso 13 Agosto, è in vigore il Decreto Fer2 che incentiva la realizzazione di impianti innovativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili o che prevedono costi di esercizio particolarmente elevati. Si tratta dei nuovi contributi per gli impianti a biogas e biomasse, solari termodinamici, geotermoelettrici, eolici off-shore, fotovoltaici floating off-shore e su acque interne, da energia mareomotrice, moto ondoso e altre forme di energia marina, innovativi e a ridotto impatto ambientale e sul territorio. L’obiettivo è quello di incrementare la capacità installata di 4,6 GW entro il 31 dicembre 2028.

Contesto normativo italiano sul Biometano

Nell'agosto 2022 la Commissione Europea ha approvato un piano da 4,5 miliardi di Euro (che comprende sovvenzioni agli investimenti per un budget totale di 1,7 miliardi di Euro e tariffe incentivanti per un budget stimato di 2,8 miliardi di Euro) per rafforzare la produzione di biometano in Italia.

In particolare:

- PNRR

La misura “Sviluppo del biometano, secondo criteri per la promozione dell’economia circolare” del PNRR (Missione 2, Componente 2, Investimento 1.4) si pone come obiettivo di sostenere gli investimenti per la realizzazione di nuovi impianti di produzione di biometano e per la riconversione, totale o parziale, di impianti esistenti a biogas.

Approvato dalla Commissione Europea nell'Agosto 2022, il piano prevede uno schema da 4,5 miliardi di Euro per sostenere la produzione di biometano in Italia.

- Decreto biometano

In continuità con il D.M. 2 Marzo 2018 e in coerenza con le misure di sostegno agli investimenti previste dal PNRR, il D.M. 15 Settembre 2022 (“Nuovo Decreto Biometano”) consente l'accesso alle risorse previste dal PNRR per lo sviluppo degli impianti di produzione di biometano.

Il D.M. 15 Settembre 2022 ha il fine di promuovere l'incentivazione del biometano immesso nella rete del gas naturale attraverso un sostegno in conto capitale (pari al massimo al 40% delle spese sostenute) e un incentivo in conto energia (tariffa incentivante applicata alla produzione netta di biometano).

Possono beneficiare degli incentivi previsti dal D.M. 15 Settembre 2022 gli impianti di produzione di biometano di nuova realizzazione, agricoli o a rifiuti, e gli interventi di riconversione a biometano (totale o parziale) di impianti agricoli esistenti di produzione di elettricità alimentati da biogas.

Il 13 Gennaio 2023, il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (il “MASE” già Ministero della Transizione Ecologica) ha emanato il decreto di approvazione delle regole applicative elaborate con il supporto del GSE.

I contingenti annui disponibili sono di seguito rappresentati:

	2022	2023	2024	Totale
Totale (Smc/h)	67.000	95.000	95.000	257.000

Di seguito si riporta il calendario delle procedure competitive previste per gli anni dal 2022 al 2024, con relativa ripartizione dei contingenti di capacità produttiva annui:

Durata periodo		2022			2023			2024		
		Date	Nr. procedura	% contingente annuo	Date	Nr. procedura	% contingente annuo	Date	Nr. procedura	% contingente annuo
apertura chiusura	60 gg	30/1/2023	1	100%	14/7/2023	2	75% + contingente residuo procedura n° 1	3/6/2024	4	75% + contingente residuo procedura n° 3
		31/3/2023			12/9/2023			2/8/2024		
graduatoria entro	90 gg	29/6/2023			11/12/2023			31/10/2024		
apertura chiusura	60 gg				22/12/2023	3	25% + contingente residuo procedura n° 2	18/11/2024	5	25% + contingente residuo procedura n° 4
					graduatoria entro			90 gg		
					20/5/2024			17/4/2025		

Fonte: "Nuovo Decreto Biometano: pubblicate le regole applicative e il bando per la prima procedura competitiva" - Documento redatto dallo studio legale Gianni&Orioni

Lo scorso 10 Luglio 2023 il GSE ha pubblicato le graduatorie relative al primo bando PNRR. Sono stati ammessi 60 progetti per una capacità produttiva totale di 29.978 Smc/h e prevedono in gran parte la realizzazione di nuovi impianti (nel numero di 46 per una capacità di circa 25.000 Smc/h). La capacità rimasta libera (pari a 37.022 Smc/h) è stata assegnata al secondo bando.

In data 21 Novembre 2023 il GSE ha pubblicato le graduatorie relative al secondo bando PNRR. Sono stati ammessi 51 progetti per una capacità produttiva totale di 25.881 Smc/h. La capacità rimasta libera (pari a 82.390,9 Smc/h) è stata assegnata al terzo bando.

In data 21 Dicembre 2023 il GSE ha pubblicato sul proprio sito le indicazioni per partecipare alla terza procedura competitiva per l'accesso agli incentivi per il biometano previsti dal DM 15 settembre 2022. Alla procedura è assegnato un contingente di capacità produttiva pari a circa 131.893 Smc/h, comprensivo della quota di capacità produttiva non assegnata con la seconda procedura e della quota liberata dalle rinunce alla posizione utile presentate entro il 18 dicembre 2023.

In occasione del terzo bando sono state aggiornate le tariffe secondo l'indice nazionale NIC, come riportato dal GSE. Tale intervento segue quanto disposto con la Legge del 9 ottobre 2023, n. 136 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, recante disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici) che prevede quanto segue: "Dopo l'articolo 18 è inserito il seguente: «Art. 18-bis (Misure per incentivare la produzione di energia da fonti rinnovabili). - 1. Al fine di dare completa attuazione alla Missione 2, Componente 2, Investimento 1.4, del PNRR, in materia di sviluppo della produzione di biometano, i valori della tariffa incentivante di cui

all'articolo 3, comma 1, lettera b), del decreto del Ministro della transizione ecologica 15 settembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 251 del 26 ottobre 2022, e delle spese ammissibili di cui all'allegato I al medesimo decreto sono aggiornati, in fase di pubblicazione dei singoli bandi, da parte del Gestore dei servizi energetici - GSE Spa su base mensile, facendo riferimento all'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività, per tenere conto dell'inflazione media cumulata tra il 18 novembre 2021 e il mese di pubblicazione del bando della relativa procedura. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente comma si provvede senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. 2. Al fine di garantire una maggiore efficienza nelle dinamiche di offerta nell'ambito dei meccanismi di asta e registro di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 luglio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019, all'articolo 9, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, le parole: "di nuova realizzazione", ovunque ricorrono, sono soppresse»."

In data 10 Maggio 2024, il GSE ha pubblicato le graduatorie relative al terzo bando PNRR. Sono stati ammessi 132 progetti per una capacità produttiva totale di 58.119,3 Smc/h. La capacità rimasta libera (pari a 73.773,6 Smc/h) verrà assegnata al prossimo bando. Per gli impianti in posizione utile ammessi al primo, al secondo o al terzo bando rimane valida la possibilità di richiedere la rinuncia alla posizione utile per iscriversi al quarto bando.

In data 31 Maggio 2024, il GSE ha pubblicato sul proprio sito le indicazioni per partecipare alla quarta procedura competitiva per l'accesso agli incentivi per il biometano previsti dal DM 15 settembre 2022. Alla procedura è assegnato un contingente di capacità produttiva pari a 162.499,26 Smc/h, comprensivo della quota di capacità produttiva non assegnata con la terza procedura e della quota liberata dalle eventuali rinunce alla posizione utile ai precedenti bandi.

Si segnalano inoltre: (i) la norma sui prezzi minimi garantiti approvata con il DL Rigassificatori, deliberata da Arera lo scorso 12 Aprile, che, con effetto dal 28 Luglio 2023, permetterà a tutti gli impianti a biogas che beneficiano di incentivi in scadenza al 31 dicembre 2027, e che non sono in grado di convertire a biometano, di ricevere la garanzia di un prezzo minimo basato sui costi di produzione; (ii) il Decreto Sostenibilità, pubblicato in Gazzetta Ufficiale lo scorso 27 Agosto, che istituisce il sistema nazionale di certificazione della sostenibilità dei biocombustibili. Il provvedimento aggiorna il decreto del 2019 estendendone l'ambito di applicazione, prima riferito solo ai biocarburanti e bioliquidi. Il decreto rappresenta uno strumento indispensabile per accedere alle misure di sviluppo della produzione di biogas e biometano previste dai recenti provvedimenti governativi e si aggiunge al nuovo quadro normativo di riferimento volto a favorire la transizione agro ecologica come previsto dalle direttive EU. Il decreto, oltre ad aggiornare le regole per la certificazione della sostenibilità del

biometano secondo le indicazioni del decreto legislativo 199/2021, introduce per la prima volta il percorso che dovranno seguire anche gli impianti esistenti che producono energia elettrica da biogas.

Panoramica e previsioni sull'evoluzione del mercato US

Il mercato del biogas e biometano negli Stati Uniti mostra un importante potenziale di sviluppo grazie anche ad una solida base di supporto da parte di enti governativi e attori attivi nel settore privato.

Secondo l'American Biogas Council¹, negli Stati Uniti ci sono circa 2.300 siti che producono biogas: 520 digestori anaerobici nelle aziende agricole, quasi 1.100 impianti di recupero delle risorse idriche che utilizzano un digestore anaerobico, 110 sistemi autonomi per la digestione dei rifiuti alimentari e 575 progetti di gas di discarica, che rappresentano un investimento di capitale stimato in 37,5 miliardi di dollari. Sempre secondo la medesima fonte, il potenziale di crescita dell'industria del biogas negli Stati Uniti è enorme: si contano più di 15.000 nuovi siti pronti per lo sviluppo, tra cui 8.600 allevamenti di latticini, pollame e suini, 4.000 impianti di recupero delle risorse idriche e 2.000 sistemi di soli scarti alimentari. Se pienamente realizzati, questi nuovi sistemi di biogas potrebbero produrre 103 miliardi di chilowattora di elettricità ogni anno e ridurre le emissioni equivalenti alla rimozione di 117 milioni di veicoli passeggeri dalla strada. Questi nuovi sistemi di biogas catalizzerebbero anche un investimento di capitale stimato in 45 miliardi di dollari per le attività di costruzione, che si tradurrebbe in circa 374.000 posti di lavoro a breve termine per la costruzione dei nuovi sistemi e 25.000 posti di lavoro permanenti per la loro gestione. Gli impatti indiretti lungo le catene di approvvigionamento sarebbero ancora maggiori.

Andamento economico gestionale

Di seguito si propone la sintesi della situazione economico-gestionale del Gruppo al 30 Giugno 2024. Si segnala che, rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, i dati economici 2024 sono inclusivi della Splash e, a partire dal primo Marzo, della SBS. Al fine di una migliore comparazione dei dati, nella presente Relazione si segnaleranno gli effetti sulle principali voci economiche dovute al differente perimetro di consolidamento.

¹ American Biogas Council Official Website

Conto Economico (Dati in Euro/000)	30.06.2024	% (*)	30.06.2023	% (*)	Variazione	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.880	100,0%	4.353	100,0%	1.527	35,1%
Variazione delle rim. di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	105	1,8%	306	7,0%	(201)	(65,6%)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	206	3,5%	210	4,8%	(4)	(2,1%)
Altri ricavi e proventi	188	3,2%	44	1,0%	145	331,8%
Valore della produzione	6.379	108,5%	4.912	112,9%	1.467	29,9%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(2.620)	(44,6%)	(1.926)	(44,2%)	(694)	36,0%
Costi per servizi	(2.449)	(41,6%)	(1.584)	(36,4%)	(865)	54,6%
Costi godimento di beni terzi	(493)	(8,4%)	(319)	(7,3%)	(174)	54,6%
Variazione delle rim. di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	328	5,6%	19	0,4%	309	1624,5%
Costi per il personale	(2.428)	(41,3%)	(1.439)	(33,1%)	(989)	68,7%
Oneri diversi di gestione	(65)	(1,1%)	(69)	(1,6%)	4	(5,7%)
EBITDA **	(1.347)	(22,9%)	(406)	(9,3%)	(941)	231,7%
Ammortamento imm. immateriali	(332)	(5,6%)	(315)	(7,2%)	(17)	5,5%
Ammortamento imm. materiali	(207)	(3,5%)	(140)	(3,2%)	(67)	48,2%
Accantonamento per rischi	(40)	(0,7%)	(51)	(1,2%)	10	(20,6%)
Svalutazione dei crediti	(7)	(0,1%)	-	-	(7)	-
EBIT ***	(1.934)	(32,9%)	(911)	(20,9%)	(1.023)	112,2%
Risultato finanziario	(98)	(1,7%)	(18)	(0,4%)	(80)	457,0%
EBT	(2.032)	(34,6%)	(929)	(21,3%)	(1.103)	118,7%
Imposte	18	0,3%	(28)	(0,6%)	46	(165,7%)
Risultato d'esercizio	(2.014)	(34,2%)	(957)	(22,0%)	(1.057)	110,5%
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	(1.943)					
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi	(71)					

(*) Incidenza percentuale sui ricavi delle vendite e delle prestazioni

(**) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(***) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

I ricavi della gestione caratteristica ammontano a Euro 5,9 milioni con un incremento di Euro 1,5 milioni (+35,1%) rispetto al periodo precedente, di cui circa Euro 0,6 milioni di crescita

organica. Si segnala, per quanto concerne i dati della Capogruppo, un marcato effetto stagionalità che prevede una significativa generazione dei ricavi concentrata nel secondo semestre dell'anno ed in particolare nell'ultimo trimestre di ciascun esercizio. Tale effetto di stagionalità è ricorrente ed è legato principalmente alla vendita di gasometri e cupole gasometriche per il settore del biogas e biometano. Contestualmente, anche l'apporto di ricavi da fotovoltaico, per effetto del consolidamento di SBS, è al momento risibile mentre si prevede che l'attuale pipeline di progetti possa parzialmente scaricarsi nel secondo semestre. In generale la crescita del semestre, comunque positiva, è stata rallentata dalla decisione di diversi operatori del settore che si sono ritirati dalle gare 2023 previste nell'ambito del "Decreto Biometano" per partecipare a quelle successive e beneficiare di una tariffa più alta.

Il 54% delle vendite di periodo sono state realizzate in Italia, il 21% in UE, il 13% in USA ed il residuo nel resto del Mondo.

Gli "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" sono pari a Euro 206 migliaia, in linea con il periodo precedente, ed afferiscono all'attività di R&D volta all'acquisizione di nuove competenze e conoscenze per lo sviluppo di soluzioni tecnologiche finalizzate alla realizzazione di innovativi prodotti aziendali nel settore del biogas. Nelle pagine successive della presente Relazione si fornisce una dettagliata descrizione di tali progetti.

L'incidenza del costo delle materie prime e sussidiarie rispetto ai ricavi caratteristici è pari al 44,6%, in linea rispetto al periodo precedente, ciò anche scorporando gli effetti dell'inclusione nel perimetro di consolidamento di Splash e SBS, a conferma della capacità di Ecomembrane di contenere i costi di approvvigionamento nonostante il contesto inflattivo.

L'EBITDA è pari a Euro -1,3 milioni, inferiore rispetto allo scorso esercizio di Euro -0,9 milioni; tale differenza è scarsamente influenzata dal differente perimetro di consolidamento, ma è legata dalla messa a regime dei costi del personale e dei costi per servizi in linea con il piano di rafforzamento della struttura previsto in sede di Budget e necessario per cogliere le future opportunità di mercato e la relativa crescita attesa, sia per quanto concerne la linea di business dello stoccaggio di gas che quella del fotovoltaico. In particolare, a parità di perimetro di consolidamento rispetto allo scorso periodo, si rileva un incremento del costo del personale, rispetto al primo semestre del 2023, pari a Euro 0,8 milioni e dei costi per servizi di Euro 0,5 milioni. Si segnala nuovamente che l'effetto di stagionalità dei ricavi caratteristici influenza significativamente la marginalità del Gruppo.

Gli ammortamenti materiali ed immateriali risultano pari complessivamente ad Euro 0,5 milioni, in linea con il dato del periodo precedente.

Il risultato della gestione finanziaria è caratterizzato da perdite su cambi per circa Euro 64 migliaia.

Andamento Patrimoniale e finanziario

Di seguito si propone la sintesi della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 Giugno 2024. Si segnala che, rispetto ai dati di Dicembre 2023, lo Stato Patrimoniale 2024 è inclusivo della SBS. Al fine di una migliore comparazione dei dati, nella presente Relazione si segnaleranno gli effetti sulle principali voci dovute al differente perimetro di consolidamento.

Stato Patrimoniale (Dati in Euro/000)	30.06.2024	% (*)	31.12.2023	% (*)	Variazione	%
Immobilizzazioni Immateriali	3.815	42,5%	3.761	41,3%	54	1,4%
Immobilizzazioni Materiali	1.870	20,8%	1.842	20,2%	28	1,5%
Immobilizzazioni Finanziarie	116	1,3%	111	1,2%	5	4,1%
Capitale Immobilizzato**	5.801	64,6%	5.714	62,7%	87	1,5%
Rimanenze	4.651	51,8%	4.011	44,0%	640	16,0%
Crediti commerciali	3.702	41,2%	5.974	65,6%	(2.272)	(38,0%)
Debiti Commerciali	(2.238)	(24,9%)	(4.394)	(48,2%)	2.156	(49,1%)
Capitale Circolante Commerciale	6.116	68,1%	5.591	61,4%	525	9,4%
Altre attività correnti	274	3,0%	160	1,8%	114	71,0%
Altre passività correnti	(3.252)	(36,2%)	(2.043)	(22,4%)	(1.209)	59,2%
Crediti e debiti tributari netti	1.190	13,3%	583	6,4%	607	104,1%
Ratei e risconti netti	(255)	(2,8%)	(24)	(0,3%)	(231)	962,0%
Capitale Circolante Netto***	4.073	45,4%	4.268	46,9%	(194)	(4,6%)
Fondo rischi e oneri	(399)	(4,4%)	(426)	(4,7%)	27	(6,4%)
Fondo TFR	(497)	(5,5%)	(449)	(4,9%)	(48)	10,6%
Capitale Investito Netto (Impieghi)****	8.978	100,0%	9.107	100,0%	(128)	(1,4%)
Debiti verso banche	1.864	20,8%	1.550	17,0%	314	20,3%
Debiti verso altri finanziatori	507	5,7%	151	1,7%	356	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(6.206)	(69,1%)	(7.476)	(82,1%)	1.270	(17,0%)
Indebitamento finanziario Netto*****	(3.834)	(42,7%)	(5.776)	-63,4%	1.941	(33,6%)
Capitale sociale	1.427	15,9%	1.427	15,7%	-	-
Riserve e utili a nuovo	13.156	146,5%	12.038	132,2%	1.118	9,3%
Riserva di consolidamento	243		243	2,7%		
Utile (perdita) di pertinenza del Gruppo	(1.943)	(21,6%)	1.175	12,9%	(3.118)	(265,4%)
Utile (perdita) di pertinenza di terzi	(71)		-		(71)	-
Patrimonio Netto (Mezzi propri)	12.812	142,7%	14.883	163,4%	(2.071)	(13,9%)
Totale Fonti	8.978	100,0%	9.107	100,0%	(130)	(1,4%)

(*) Incidenza percentuale sulla voce "Totale Fonti".

(**) Il "Capitale Immobilizzato" è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento e delle altre attività non correnti.

(***) Il "Capitale Circolante Netto" è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il "Capitale Circolante Netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di

determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(****) Il “Capitale Investito Netto” è calcolato come la sommatoria di “Capitale Immobilizzato”, “Capitale Circolante Netto” e “Passività non correnti” (che includono Fondi rischi e oneri, al cui interno è presente anche la fiscalità differita e anticipata, e Fondo TFR). Il “Capitale investito netto” non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(*****) Si precisa che l’“Indebitamento Finanziario Netto” è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari e (iii) delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli “Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto” (ESMA32-382-1138), pubblicati dall’ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità Europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto, comprensivo del risultato di esercizio, risulta pari a Euro 12,8 milioni, inferiore di circa Euro 2,1 milioni rispetto al 31 Dicembre 2023. Tale decremento, al netto di rettifiche di consolidamento, è principalmente ascrivibile al risultato di periodo e alla distribuzione di dividendi avvenuta lo scorso Giugno per circa Euro 0,2 milioni.

Attivo fisso

L’attivo fisso risulta pari a Euro 5,8 milioni rispetto a Euro 5,7 milioni al 31 Dicembre 2023. Il delta è principalmente ascrivibile, al netto degli ammortamenti, ad investimenti in R&D ed all’avviamento che scaturisce per effetto del consolidamento di SBS per un totale di circa 0,4 milioni e a investimenti in beni materiali, principalmente attrezzature industriali e macchinari, per Euro 0,2 milioni.

Capitale circolante netto

Il capitale circolante commerciale e il capitale circolante netto risultano pari rispettivamente a Euro 6,1 milioni ed Euro 4,1 milioni. La significativa riduzione dei crediti commerciali e dei debiti commerciali, rispettivamente pari a Euro 2,3 e Euro 2,2 milioni, è ascrivibile alla concentrazione di vendite ed acquisti che si sono verificati, per effetto della stagionalità già menzionata, nel corso dell’ultimo trimestre 2023 e quindi, di conseguenza, i rispettivi crediti e debiti generati sono poi venuti a maturazione nel corso del primo semestre 2024. L’incremento della Altre passività correnti, pari a Euro 1,2 milioni, è principalmente dovuto agli acconti dei clienti relativi alle prossime consegne merci.

Indebitamento Finanziario Netto

L'indebitamento finanziario netto presenta un saldo complessivo positivo di Euro 3,8 milioni essendo le Disponibilità Liquide, pari a Euro 6,2 milioni, superiori rispetto ai debiti finanziari pari a Euro 2,4 milioni. Il delta rispetto al 31 Dicembre 2023 è pari a Euro 1,9 milioni di cui circa Euro 0,9 milioni per effetto del consolidamento di SBS, circa Euro 0,2 milioni a seguito della distribuzione dividendi avvenuta nel corso del periodo ed il resto per effetto della gestione corrente inclusiva degli investimenti sopra descritti. Si segnala che l'indebitamento finanziario netto di SBS include, al 30 Giugno 2024, Euro 380 migliaia di finanziamenti verso soci della società.

Descrizione dei principali rischi ed incertezze

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2 al punto 6-bis del codice civile si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale finanziaria. Di seguito i rischi coperti:

Rischio di cambio

La Società non sostiene rischi di cambio significativi in quanto la quasi totalità delle sue operazioni sono poste in essere in Euro. A livello di Gruppo eventuali variazioni, anche significative, sul cambio Euro/ Dollaro hanno riflessi poco significativi rispetto ai principali indicatori economici.

Rischio ambientale

Le società del Gruppo e la stessa capogruppo si trovano in zone non soggette a particolari rischi ambientali quali alluvioni, terremoti, frane. I cambiamenti climatici verificatisi negli ultimi anni, che hanno generato piogge torrenziali, con manifestazioni anche molto violente come bombe d'acqua e trombe d'aria, soprattutto nel periodo estivo, non creano prevedibili problemi alla continuità aziendale. Le società sono tutte provviste di assicurazioni a copertura dei danni, le strutture in cui si svolgono le attività produttive sono sicure ed a norma di legge. Sino ad oggi non si sono mai verificati danni significativi conseguenti ad eventi climatici improvvisi ed intensi. Si può pertanto affermare che, oltre a prevedere la continuità aziendale, non valutiamo particolari problematiche in questo ambito che potrebbero causare significativi danni materiali alle attrezzature e infrastrutture e conseguenti impatti a livello economico - finanziario.

Rischio di tasso d'interesse

Ecomembrane non è esposta in modo significativo al rischio di tasso d'interesse grazie ad un'attenta valutazione delle condizioni contrattuali prima della stipula dei finanziamenti bancari ed alla ridotta Leva Finanziaria.

Rischio di Credito

Anche al fine di mitigare il rischio di credito relativo alla recuperabilità dei crediti commerciali, la Società ed il Gruppo operano di fatto in massima parte con controparti commerciali di riconosciuto standing ed alto grado di solvibilità.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità non è rilevante grazie ad una attenta gestione della liquidità e della tesoreria.

Rischio di prezzo

La Società e il Gruppo seguono un'attenta politica di approvvigionamento di materie prime, componentistica ed energia per ottenere i migliori prezzi sul mercato.

Rischio di stagionalità

La domanda di prodotti e servizi offerti dal Gruppo si concentra, per quanto concerne le forniture su impianti di biogas e biometano, generalmente nella parte iniziale di ciascun anno solare e comporta fenomeni di stagionalità presentando una maggiore generazione dei ricavi nell'ultimo trimestre di ciascun esercizio. Eventuali ritardi nel completamento dei lavori o slittamenti di ordini potrebbero causare una riduzione dei ricavi dell'esercizio non recuperabili nel corso dello stesso anno fiscale. Resta inteso che tale rischio comporta esclusivamente fenomeni cd. di *Time Shifting* con una piena recuperabilità dei ricavi eventualmente ritardati nell'esercizio successivo.

Attività di Ricerca & Sviluppo (R&D)

Nel corso del primo semestre 2024 è proseguita l'attività di R&D volta all'acquisizione di nuove competenze e conoscenze per lo sviluppo di soluzioni tecnologiche finalizzate alla realizzazione di innovativi prodotti aziendali. In particolare, l'attività di ricerca e sviluppo ha riguardato i seguenti progetti:

Progetto I: Attività di sviluppo su un innovativo gasometro per lo stoccaggio di idrogeno;

Progetto 2: Studio per impianto di produzione, stoccaggio e rilascio di energia elettrica tramite passaggi di generazione di idrogeno;

Progetto 3: Attività di sviluppo a favore di una innovativa saldatrice speciale ad alta frequenza per saldare grandi coperture sul cantiere;

Progetto 4: Attività di ricerca per un sistema innovativo per l'ancoraggio di gasometri a membrane mediante struttura prefabbricata metallica;

Progetto 5: Attività di ricerca per lo sviluppo di innovative valvole di sicurezza per la sovrappressione di CO₂ gassosa ad alte portate e bassa pressione;

Progetto 6: Studio di una originale struttura reticolare gonfiabile e collassabile per gasometri.

Rapporti con Imprese del Gruppo

Le operazioni intercorse tra imprese del Gruppo sono state concluse a normali condizioni di mercato, si rimanda alla Nota Integrativa per ulteriori dettagli.

Attività di direzione e coordinamento

La Società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di Società controllanti possedute anche indirettamente e acquistate e/o alienate nel corso dell'esercizio (art. 2435bis co. 7 e 2428, nn. 3,4 codice civile)

Ecomembrane non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti e nel corso del primo semestre 2024 non ha posto in essere operazioni di acquisti e/o alienazioni di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona. Nel corso del semestre Ecomembrane non ha posto in essere acquisti e/o alienazioni di azioni proprie, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

In data 27 Settembre 2024 la Società ha sottoscritto, con primaria banca, un finanziamento di importo pari ad Euro 2,5 milioni assistito dalla garanzia FEI InvestEu per il 70% del valore, con durata 60 mesi, di cui 12 di pre-ammortamento. L'operazione ha come finalità quello di sostenere l'attività di impresa ed in particolare il capitale circolante, previsto in crescita

coerentemente con l'incremento atteso del volume d'affari, oltre che per consentire alla Società di cogliere con la massima flessibilità tutte le potenziali opportunità offerte dal mercato.

Sempre in data 27 Settembre 2024 la controllata SBS ha sottoscritto, con un primario operatore nella fornitura di energia elettrica e gas naturale, un contratto che ha per oggetto la cessione dei diritti per lo sviluppo, la costruzione e lo sfruttamento di un impianto fotovoltaico (di seguito anche "Diritti sul Progetto") di capacità produttiva prevista di circa 10 MWp, sito in Lombardia. Il corrispettivo per la cessione dei Diritti sul Progetto è di circa Euro 2,1 milioni oltre Iva di legge; l'obbligo delle parti di dare corso al trasferimento del Progetto è subordinato al verificarsi di condizioni sospensive ed è inoltre soggetto al mancato avveramento di determinate condizioni risolutive tipiche per operazioni similari. Il closing dell'operazione è previsto entro la fine dell'anno 2024.

Evoluzione prevedibile della gestione

Gli ultimi 18 mesi hanno visto una profonda trasformazione della realtà di Ecomembrane con una crescita sia organica che per vie esterne, in quest'ultimo caso attraverso l'acquisizione della Splash e il consolidamento della SBS. Sono stati fatti importanti investimenti in R&D, in risorse umane, nella infrastruttura IT, ed è inoltre stata profondamente modificata la governance, anche a seguito della quotazione sull'EGM; pertanto il management della Società è stato, ed è tuttora impegnato, nel consolidamento di tale trasformazione, necessario per poter dare corso all'obiettivo di rafforzare la propria posizione di mercato e di diventare leader internazionale del settore dello stoccaggio e contenimento dei gas. Nel corso dei prossimi mesi si prevede una crescita del volume d'affari, in particolare in Italia, trainata dall'esecuzione dei progetti di Biometano che sono stati e saranno incentivati attraverso le gare afferenti al Decreto Biometano. La Società infatti ha una buona pipeline di progetti e sono in corso trattative con importanti *player* di settore per la fornitura di impianti di stoccaggio gas, in particolare si segnala che sono in corso trattative aventi ad oggetto "Contratti Quadro" per la fornitura su plurimi impianti. Per far fronte alle attese di crescita, il Gruppo proseguirà la campagna di nuove assunzioni, in particolar modo nell'area tecnica e produttiva e proseguirà inoltre l'attività di investimento in R&D di nuovi prodotti, coerentemente con quanto storicamente attuato dalla Società nel corso degli ultimi anni. Parallelamente allo sviluppo relativo allo stoccaggio dei gas, si prevede in futuro una crescita nel comparto fotovoltaico, attraverso la SBS, sia per quanto concerne la vendita di inseguitori mono-assiali che sul lato dello sviluppo e realizzazione di impianti "chiavi in mano". La presenza del Gruppo nel comparto fotovoltaico ha consentito e consentirà sempre più in futuro ad Ecomembrane di ampliare la propria offerta nell'ambito

delle energie rinnovabili, con la possibilità di sfruttare sinergie di tipo commerciale e distributivo.

**BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO
E NOTA INTEGRATIVA AL 30.06.2024**

Introduzione

Il presente bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, nonché accompagnato dalla Relazione sulla Gestione, è stato redatto in conformità alle norme disposte dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, integrato dalle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo ed il risultato economico dell'esercizio.

Il Bilancio intermedio è stato redatto in conformità all'OIC 30.

La Relazione sulla Gestione precedentemente esposta correda il presente bilancio.

Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità alle disposizioni degli art. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice civile. I valori esposti sono espressi in unità di Euro.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice civile. I valori esposti sono espressi in unità di Euro, se non diversamente specificato nel commento della rispettiva voce di bilancio.

Le voci non espressamente riportate negli schemi si intendono a saldo zero, sia nel bilancio dell'esercizio in chiusura, sia in quello precedente. Al fine di attuare il principio di comparazione come disciplinato dal comma 5 dell'art. 2423- ter del CC:

- 1) per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- 2) nel caso in cui le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate;
- 3) la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono eventualmente segnalate e commentate nella nota integrativa.

Nel caso di variazione nell'applicazione dei principi contabili e secondo quanto previsto dal principio OIC29:

- gli effetti dei cambiamenti di principi contabili sono determinati retroattivamente;
- il cambiamento di un principio contabile e i relativi effetti sono contabilizzati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso;

- la rettifica è rilevata negli utili (perdite) portati a nuovo.

L'applicazione retroattiva di un nuovo principio contabile comporta, ai soli fini comparativi, la rideterminazione degli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio comparativo come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio.

PROSPETTI CONTABILI

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	30.06.2024	31.12.2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.276.881	1.458.155
2) costi di sviluppo	372.006	410.890
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	38.705	43.280
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	497.026	535.231
5) avviamento	925.548	847.541
6) immobilizzazioni in corso e acconti	669.918	425.191
7) altre	34.896	40.787
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.814.980	3.761.075
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinari	1.175.233	1.264.232
3) attrezzature industriali e commerciali	594.857	460.337
4) altri beni	99.932	117.029
5) immobilizzazioni in corso e acconti.		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.870.022	1.841.598
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
d-bis) altre imprese	7.351	7.351
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		

d-bis) verso altri	50.847	46.320
3) Altri titoli	57.391	57.392
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	115.589	111.063
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	5.800.591	5.713.736
C) ATTIVO CIRCOLANTE I - RIMANENZE		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.960.777	2.663.189
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	69.622	-
4) prodotti finiti e merci	1.621.015	1.348.268
TOTALE RIMANENZE	4.651.414	4.011.457
II - CREDITI		
1) verso clienti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	3.701.695	5.973.877
5) bis crediti tributari		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	1.047.843	763.986
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	41.379	41.379
5-ter) imposte anticipate	192.592	173.995
5-quater) verso altri		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	273.544	160.405
TOTALE CREDITI	5.257.053	7.113.642
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONE		
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) depositi bancari e postali	6.205.435	7.475.587
3) danaro e valori in cassa	148	399
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	6.205.583	7.475.986
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	16.114.050	18.601.086
D) RATEI E RISCONTI	175.262	122.488
TOTALE ATTIVO	22.089.903	24.437.310

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	30.06.2024	31.12.2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I - CAPITALE	1.427.059	1.427.059
II - RISERVA DA SOPRAPPREZZO AZIONI	10.572.936	10.572.936
III - RISERVE DI RIVALUTAZIONE	821.722	821.722
IV - RISERVA LEGALE	963.664	3.000
VI - ALTRE RISERVE		
Riserva straordinaria		
Riserva di traduzione	64.082	-
Riserva di consolidamento	242.829	242.829
Varie altre riserve		
VIII - UTILI (PERDITE) A NUOVO	733.560	647.943
IX - UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-	2.013.824
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	12.812.028	14.882.614
CAPITALE SOCIALE E RISERVE DI GRUPPO	14.939.738	
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI GRUPPO	-	1.942.968
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	12.996.770	
CAPITALE SOCIALE E RISERVE DI TERZI	-	113.886
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI TERZI	-	70.856
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	-	184.742
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) altri	398.655	426.246
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	398.655	426.246
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	496.591	448.659
D) DEBITI		
3) debiti verso soci	380.000	
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	882.850	577.219
esigibili oltre l'esercizio successivo	981.316	972.547
5) debiti verso altri finanziatori	127.402	150.696
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.586.340	1.023.261
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.237.501	4.392.425
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	91.877	396.401
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	117.048	136.714

14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.548.154	884.383
TOTALE DEBITI	7.952.488	8.533.646
D) RATEI E RISCONTI	430.141	146.145
TOTALE PASSIVO	22.089.903	24.437.310

**PROSPETTI CONTABILI
SITUAZIONE ECONOMICA CONSOLIDATA**

	30.06.2024	30.06.2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.879.915	4.352.521
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	105.422	306.118
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	205.693	210.051
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		4.575
altri	188.259	39.024
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.379.289	4.912.289
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.619.757	1.925.971
7) per servizi	2.576.283	1.584.141
8) per godimento di beni di terzi	492.657	318.681
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.800.505	856.048
b) oneri sociali	356.161	295.151
c) trattamento di fine rapporto	76.594	54.447
e) altri costi	67.693	233.723
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	331.848	314.633
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	207.476	140.044
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.381	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-328.351	-19.040
12) accantonamenti per rischi	40.134	50.564
14) oneri diversi di gestione	65.378	69.356
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	8.313.516	5.823.719
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE A-B	-1.934.227	-911.430
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni	58	37.897
16) altri proventi finanziari	40.021	
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese collegate		
altri		23.119
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	73.713	74.883
17-bis) utili e perdite su cambi	-64.082	-3.675
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-97.716	-17.542
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-2.031.943	-928.972
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-18.119	

30/65

imposte correnti		27.591
21)Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	-2.013.824	-956.563
<i>Utile (perdita) del semestre di Gruppo</i>	<i>-1.942.968</i>	
<i>Utile (perdita) del semestre di Terzi</i>	<i>-70.856</i>	

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO
METODO INDIRETTO

	30.06.2024	30.06.2023
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile (perdita) dell'esercizio	-2.013.824	-956.563
Imposte sul reddito	-18.119	27.591
Interessi passivi/(attivi)	33.692	51.764
(Dividendi)		-37.897
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1)Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-1.998.251	-915.106
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	116.728	105.011
Ammortamenti delle immobilizzazioni	539.323	454.677
Altre rettifiche per elementi non monetari	70.599	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	726.650	559.688
2)Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	-1.271.601	-355.417
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-639.957	-450.325
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	2.272.182	842.851
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-1.591.846	-455.737
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	-52.773	113.420
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	283.996	203.043
Altri decrementi/ (Altri incrementi) del capitale circolante netto	-57.416	-301.491
Totale variazioni del capitale circolante netto	214.186	-48.238
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-1.057.415	-403.655
Interessi incassati/(pagati)	-73.714	-51.764
(imposte sul reddito pagate)	0	-81.532
Dividendi incassati	0	37.897
(Utilizzo dei fondi)	-48.176	-44.970
Totale altre rettifiche	-121.890	-140.369
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	-1.179.305	-544.024
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		

31/65

Immobilizzazioni materiali		
(investimenti)	-237.125	-668.893
Immobilizzazioni immateriali		
(investimenti)	-285.254	-1.867.884
Immobilizzazioni finanziarie		
(investimenti)	-4.527	-45.500
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	80.000
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	-526.906	-2.502.277
C)FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi	650.513	
Incremento/(Decremento) debiti a finanziatori	980.000	
Accensione finanziamenti	-329.487	
(Rimborso finanziamenti)	0	-512.130
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	10.999.994
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-214.706	
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	435.807	10.487.864
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	-1.270.404	7.441.564
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.475.587	1.664.389
Danaro e valori in cassa	399	600
Disponibilità liquide a inizio esercizio SBS Solar al 01.03.2024	148	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.476.134	1.664.989
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.205.434	9.106.487
Danaro e valori in cassa	148	65
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.205.582	9.106.553

Area e criteri di consolidamento

Le società incluse nel consolidamento al 30 Giugno 2024 sono le seguenti:

Consolidate con il metodo integrale

Ecomembrane LLC

Sede: 3912 East Progress St.

North Little Rock, AR 72114 - Stati Uniti d’America

Capitale sociale: Euro 2.253.076 - Quota di possesso: 100%

SPLASH SUPERPOOLS LTD

Sede: 3912 East Progress St.

North Little Rock, AR 72114 - Stati Uniti d’America

Capitale sociale: Euro 1.751.654 - Quota di possesso: 100% indiretto tramite la società controllata Ecomembrane LLC. L’acquisizione del 100% del capitale della società SPLASH SUPERPOOLS LTD è stata finalizzata in data 2 Ottobre 2023.

SBS Solar S.r.l.

Sede: Gadesco (CR) – Via Pari Opportunità, 7

Capitale sociale: Euro 30.000 (interamente versato) - quota di possesso al 30 Giugno 2024: 55,00%. La quota di partecipazione della Capogruppo in SBS Solar S.r.l., nel corso dell’esercizio, è stata incrementata del 35%; nello specifico l’operazione è stata perfezionata in data 1 Marzo 2024 per mezzo di un contratto di acquisizione di quote dai soci venditori Luigi Spedini e Michele Bonetti al corrispettivo pari a Euro 10.500. Il consolidamento dei dati di bilancio inizia pertanto a partire da tale data.

Criteri di consolidamento

I principali criteri di consolidamento adottati sono i seguenti:

- Il valore contabile delle partecipazioni di controllo viene eliminato a fronte dell’assunzione delle attività e passività delle partecipate, secondo il metodo dell’integrazione globale; la differenza che scaturisce dall’eliminazione suddetta viene portata, in base a quanto previsto dalla normativa e dagli statuiti principi

- contabili, a rettifica del patrimonio netto del Gruppo o apposta alla voce differenze di consolidamento. In particolare, per quanto riguarda la partecipazione nella controllata Ecomembrane LLC si evidenzia che dal consolidamento integrale della stessa, effettuato per la prima volta nell'esercizio 2022, è emersa una differenza di consolidamento a seguito dell'appostazione di rettifiche operate per procedere al consolidamento dei dati, che è stata iscritta in apposita riserva per un importo pari ad Euro 242.829. Le differenze successive, in conformità a quanto previsto dai principi contabili, sono state allocate al patrimonio netto consolidato alla voce "VIII - Utili (perdite) portati a nuovo"; con riferimento alla controllata Splash Superpools LTD si evidenzia che dal consolidamento integrale della stessa è emersa una differenza positiva di consolidamento che è stata iscritta alla voce "Avviamento". Per quanto riguarda la partecipazione della controllata SBS Solar S.r.l. si evidenzia che è stata inserita nel perimetro del consolidato a far data dal 01 Marzo 2024, data di acquisizione, ed è emerso un avviamento pari ad Euro 100.043.
- Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento vengono eliminate.

Criteri di redazione e valutazione

Il bilancio consolidato al 30 Giugno 2024 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte dal 1 Gennaio 2016 dal D. Lgs. 139/2015, e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB").

Come previsto dagli art. 2423 e 2423 bis del Codice civile, il bilancio d'esercizio al 30 Giugno 2024 è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, secondo i principi generali della prudenza, della competenza e della rilevanza, nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto.

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e sono principalmente contenuti nell'art. 2426.

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 30 Giugno 2024 sono invariati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente; in osservanza dell'art. 2426 del Codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezione fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del Codice civile.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo e ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, se acquisiti a titolo oneroso, sono iscritti nell'attivo ad un valore pari alle somme erogate dalla società per il loro ottenimento e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, non superiore al limite legale o contrattuale e mai eccedente i 20 anni. I Marchi presenti in bilancio vengono ammortizzati con una durata pari a 10 anni.

Avviamento

La voce avviamento comprende: l'avviamento per Euro 100.043 che si riferisce all'operazione di acquisizione della società SBS Solar Srl, in data 01 Marzo 2024, e l'avviamento iscritto nel bilancio della società controllata Splash Superpools per Euro 540.934 relativo ad una operazione straordinaria pregressa; inoltre la voce comprende la differenza positiva tra il valore della partecipazione nella controllata Splash Superpools LTD iscritto nel bilancio della Ecomembrane LLC, annullato per l'effetto del consolidamento, ed il relativo patrimonio netto contabile pari ad Euro 340.674, in quanto non vi sono elementi dell'attivo e del passivo a cui allocare la stessa. Tale ultima voce è ammortizzata con una durata pari a 10 anni.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce immobilizzazioni in corso e acconti comprende: (i) beni immateriali in corso di realizzazione, rilevati inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi (interni ed esterni) per la costruzione del bene e (ii) acconti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio, le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento i terreni e le opere d'arte, la cui utilità non si esaurisce nel tempo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico. I costi di manutenzione straordinaria sono stati capitalizzati nei limiti del valore recuperabile.

Le immobilizzazioni materiali, nel momento in cui sono destinate all'alienazione, sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementato dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo.

Il Gruppo valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore.

Nel valutare se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, vengono considerati i seguenti indicatori:

- il valore di mercato di un'attività è diminuito significativamente durante l'esercizio, più di quanto si prevedeva sarebbe accaduto con il passare del tempo o con l'uso normale dell'attività in oggetto;
- durante l'esercizio si sono verificate, o si verificheranno nel futuro prossimo, variazioni significative con effetto negativo per la società nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o normativo in cui la società opera o nel mercato cui un'attività è rivolta;
- nel corso dell'esercizio sono aumentati i tassi di interesse di mercato o altri tassi di rendimento degli investimenti, ed è probabile che tali incrementi condizionino il tasso di attualizzazione utilizzato nel calcolo del valore d'uso di un'attività e riducano il valore equo;
- il valore contabile delle attività nette della società è superiore al loro valore equo stimato della società (una tale stima sarà effettuata, per esempio, in relazione alla vendita

potenziale di tutta la società o parte di essa);

- l'obsolescenza o il deterioramento fisico di un'attività risulta evidente;
- se nel corso dell'esercizio si sono verificati significativi cambiamenti con effetto negativo sulla società, oppure si suppone che si verificheranno nel prossimo futuro, nella misura o nel modo in cui un'attività viene utilizzata o ci si attende sarà utilizzata.

Contributi in conto capitale per immobilizzazioni materiali e immateriali

I contributi erogati alla società da un soggetto pubblico (Stato o enti pubblici) per la realizzazione di iniziative e progetti che riguardino le immobilizzazioni sono definiti “contributi pubblici”. Sono contributi per i quali la società beneficiaria può essere vincolata a mantenere in uso le immobilizzazioni cui essi si riferiscono per un determinato tempo, stabilito dalle norme che li concedono.

I contributi in conto capitale sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. I contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dell'immobilizzazione. Ciò può essere applicato con due metodi:

1. con il primo metodo (metodo indiretto) i contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 “altri ricavi e proventi”, e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di “risconti passivi”;
2. con il secondo metodo (metodo diretto) i contributi sono portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

La Società ha optato di contabilizzare i contributi secondo il metodo “indiretto”, in base al quale i contributi stessi sono portati indirettamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono, in quanto imputati al conto economico nella voce A5 – Altri ricavi e proventi, e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è pertanto calcolato sul valore al lordo dei contributi ricevuti.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in società non collegate sono state invece valutate con il criterio del costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. La valutazione al costo viene mantenuta, pur risultando superiore a quella corrispondente definita con il metodo del patrimonio netto, solo qualora le prospettive reddituali o i plusvalori inespresi e compresi nelle partecipazioni, consentano di prevedere il recupero del maggior valore iscritto.

RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino rappresentano beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società.

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

CREDITI

I crediti, classificati in relazione alle loro caratteristiche tra le “Immobilizzazioni finanziarie” o nell’ “Attivo circolante”, sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi). I crediti sono esposti nello stato patrimoniale al netto di svalutazioni necessarie per ricondurli al valore di presumibile realizzo e sono svalutati nell’esercizio in cui si ritiene probabile che abbiano perso valore. I crediti originati da ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati in base al principio della competenza quando il servizio è reso, cioè la prestazione è stata effettuata.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo. Qualora nel corso dell’esercizio vengano individuati crediti inesigibili il

Gruppo effettua tempestivamente la svalutazione degli stessi. L'importo della svalutazione è rilevato nel conto.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono rappresentate da depositi bancari e postali, assegni, denaro e valori in cassa e possono comprendere moneta, assegni e depositi bancari e postali espressi in valuta.

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

RATEI E RISCOINTI

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

FONDI RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è possibile determinare l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. In relazione al grado di realizzazione e di accadimento, gli eventi futuri possono classificarsi come probabili, possibili o remoti. Un evento è probabile quando il suo accadimento è ritenuto più verosimile del contrario. Un evento è possibile quando dipende da una circostanza che può o meno verificarsi; quindi, il grado di accadimento dell'evento futuro è inferiore al probabile. Si tratta dunque di eventi contraddistinti da una ridotta probabilità di realizzazione. Un evento è remoto quando ha scarsissime possibilità di verificarsi; ovvero, potrà accadere solo in situazioni eccezionali. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

La Legge 27 Dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto le regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturato a partire dal 1 Gennaio 2007. Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31 Dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1 Gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, destinate a forme di previdenza complementare o mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Le quote maturate a partire dal 1 Gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9 c) Trattamento di fine rapporto. A livello patrimoniale la voce C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 Dicembre 2006, opportunamente assoggettato a rivalutazione così come previsto dalla normativa. Nella voce D13 Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale figura il debito maturato a fine esercizio relativo alla quota di Trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

DEBITI

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi).

RICAVI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni, premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita e di eventuali variazioni di stima.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà degli stessi, che generalmente coincide con la loro spedizione o consegna.

I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'ultimazione dei servizi o in modo continuativo nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

La voce accoglie tutti i costi capitalizzati, che danno luogo ad iscrizioni all'attivo dello stato patrimoniale nelle voci delle classi BI "Immobilizzazioni immateriali" e BII "Immobilizzazioni materiali", purché si tratti di costi interni, oppure di costi esterni sostenuti per la fabbricazione, con lavori interni, di beni classificati nelle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

COSTI

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, gli sconti, gli abbuoni ed i premi.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, secondo il principio della competenza.

Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione delle poste in valuta sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C.17 bis Utile e perdite su cambi.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla Società.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSE IN VALUTA

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio. Il tasso di cambio utilizzato al 30 Giugno 2024 è pari 1,070 mentre il tasso di cambio medio al 30 Giugno 2024 è pari a 1,0812. In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario (immobilizzazioni immateriali e materiali, partecipazioni e altri titoli che conferiscono il diritto a partecipare al capitale di rischio della società, rimanenze, anticipi per l'acquisto e la vendita di beni e servizi, risconti attivi e passivi) sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI (voce B):

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (voce B I):

Di seguito la composizione della voce e le principali variazioni intervenute:

Immobilizzazioni immateriali	Costi impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo storico	1.822.694	718.379	324.562	788.922	881.608	425.191	75.895	5.037.251
Fondo ammortamento	364.539	307.489	281.282	253.692	34.067	-	35.108	1.276.177
Valore netto al 31.12.2023	1.458.155	410.890	43.280	535.230	847.541	425.191	40.787	3.761.074
Incrementi		35.742	3.750		100.043	244.727	1.035	385.297
Decrementi								-
Riclassifiche			-					-
Ammortamenti dell'esercizio	181.274	74.626	8.325	38.204	22.036		6.926	331.391
Totale variazioni	- 181.274	- 38.884	- 4.575	- 38.204	78.007	244.727	- 5.891	53.906
Costo storico	1.822.694	754.121	328.312	788.922	981.651	669.918	76.930	5.422.548
Fondo ammortamento	545.813	382.115	289.607	291.896	56.103		42.034	1.607.568
Valore netto al 30.06.2024	1.276.881	372.006	38.705	497.026	925.548	669.918	34.896	3.814.980

La voce “**Costi di impianto e di ampliamento**” si riferisce a costi di consulenza capitalizzati e sostenuti, in misura non ricorrente, relativi principalmente al processo di quotazione sul mercato azionario Euronext Growth di Borsa Italiana S.p.A. Nel corso dell’esercizio 2024 non si rilevano incrementi.

La voce “**Costi di sviluppo**” riguarda costi di sviluppo capitalizzati negli esercizi 2021, 2022, 2023 e 2024 per progetti volti all’acquisizione di nuove competenze e conoscenze per lo sviluppo di soluzioni tecnologiche finalizzate alla realizzazione di innovativi prodotti aziendali nel settore del biogas. Tali costi sono stati capitalizzati nell’attivo patrimoniale, in quanto si ritiene che gli stessi abbiano i requisiti richiesti dal Principio Contabile OIC 24 e dall’art.2426 punto 5 c.c. per poter essere capitalizzati ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. L’incremento nel primo semestre 2024, pari ad Euro 35.742, si riferisce ad attività di ricerca per lo studio di un impianto di produzione, stoccaggio e rilascio di energia elettrica tramite passaggi di generazione di idrogeno.

La voce “**Diritto di brevetti industriale e diritto di utilizzazione delle opere dell'ingegno**” è riferita diritti di brevetto e a software di proprietà della Società, in grado di gestire le esigenze tecniche e gestionali della stessa.

Nell'ambito della voce “**Concessioni, marchi, licenze e diritti simili**” è compreso il costo relativo al marchio “ECOMEMBRANE” e ad altri marchi di prodotto. La Società nell'esercizio 2020 si è avvalsa della facoltà di rivalutare il marchio d'impresa ECOMEMBRANE in applicazione dell'art. 110 commi 1-7 del D.L.n.104/2020 (convertito con modificazioni dalla L.n.126/2020) in base ad apposita perizia di stima giurata, che ha attribuito al marchio un valore pari ad Euro 740.000 ed ha attestato che la vita utile dello stesso è almeno pari a 10 anni. Tale rivalutazione è stata effettuata anche ai fini fiscali ai sensi del citato art.110, c.4 mediante il versamento di una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive. La rivalutazione del marchio è stata effettuata per un importo pari ad Euro 736.697 adottando contabilmente il criterio del solo costo storico.

La voce “**Avviamento**” comprende: l'avviamento iscritto nel bilancio della società controllata Splash Superpools LTD per Euro 540.934 relativo ad una precedente operazione straordinaria e l'avviamento pari ad Euro 340.674 derivante dalla differenza positiva tra il valore della partecipazione nella controllata Splash Superpools LTD iscritto nel bilancio della Ecomembrane LLC, annullato per l'effetto del consolidamento, ed il relativo patrimonio netto contabile. L'incremento per Euro 100.043 si riferisce all'operazione di acquisizione della società SBS Solar Srl, in data 01 Marzo 2024.

La voce “**Immobilizzazioni immateriali in corso**” riflette la quantificazione dello stato di avanzamento dei progetti innovativi portati avanti dalla Società. Nel corso del primo semestre 2024 è, infatti, proseguita l'attività di ricerca e sviluppo volta all'acquisizione di nuove competenze e conoscenze per lo sviluppo di soluzioni tecnologiche finalizzate alla realizzazione di innovativi prodotti aziendali nel settore del biogas. In particolare, l'attività di ricerca e sviluppo ha riguardato i seguenti progetti:

Progetto 1: Attività di sviluppo su un innovativo gasometro per lo stoccaggio di idrogeno;

Progetto 2: Studio per impianto di produzione, stoccaggio e rilascio di energia elettrica tramite passaggi di generazione di idrogeno;

Progetto 3: Attività di sviluppo a favore di una innovativa saldatrice speciale ad alta frequenza per saldare grandi coperture sul cantiere;

Progetto 4: Attività di ricerca per un sistema innovativo per l'ancoraggio di gasometri a membrane mediante struttura prefabbricata metallica;

Progetto 5: Attività di ricerca per lo sviluppo di innovative valvole di sicurezza per la sovrappressione di CO₂ gassosa ad alte portate e bassa pressione;

Progetto 6: Studio di una originale struttura reticolare gonfiabile e collassabile per gasometri.

Il criterio di Ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa. Infine, si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Di seguito si riportano i coefficienti annui di ammortamento applicate per singola classe di bilancio

- Costi impianto e ampliamento 20%;
- Costi di sviluppo 20%;
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno 10%;
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili 10%;
- Avviamento 10%
- Altre immobilizzazioni 20%-33,33%.

La voce “altre immobilizzazioni immateriali” riguarda principalmente miglorie su beni di terzi (miglorie su automezzi detenuti mediante contratti di leasing finanziario) ed altri oneri ad utilità pluriennale riferiti principalmente all’implementazione del modello di organizzazione, gestione e controllo (modello 231) ammortizzato in tre anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (voce B II):

La voce comprende tutti i beni di natura tangibile di uso durevole e costituenti parte dell’organizzazione permanente dell’attività, la cui utilità economica si estende oltre i limiti dell’esercizio.

La composizione e le variazioni intervenute nell’esercizio sono le seguenti:

Immobilizzazioni materiali	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Costo storico		1.879.166	681.481	408.163		2.968.810
Fondo ammortamento		614.934	221.144	291.134		1.127.212
Valore netto al 31.12.2023	-	1.264.232	460.338	117.029	-	1.841.598
Incrementi		21.015	201.355	7.653		230.023
Decrementi						-
Riclassifiche						-
Decrementi Fondo ammortamento						-
Ammortamenti dell'esercizio		110.014	71.274	24.517		205.804
Totale variazioni	-	-	88.999	130.081	-	16.863
Costo storico		1.900.181	882.836	415.816		3.198.833
Fondo ammortamento		724.948	292.418	315.651		1.333.016
Differenze cambio			-	4.439		235
Valore netto al 30.06.2024	-	1.175.233	594.857	99.932	-	1.870.022

I cespiti appartenenti alla categoria delle Immobilizzazioni materiali sono iscritti in Bilancio al costo di acquisto e/o di produzione.

La voce “**Impianti e macchinari**” ha registrato nuove acquisizioni di macchinari specifici utilizzati nel processo produttivo per Euro 21.015.

La voce “**Attrezzature industriali e commerciali**” si riferisce ad attrezzature varie di proprietà della capogruppo e delle controllate.

La voce “**Altre immobilizzazioni materiali**” comprende macchine elettroniche d’ufficio, autocarri ed autovetture e arredamento.

La Società nell'esercizio 2020 si è avvalsa della facoltà di rivalutare alcuni macchinari in applicazione dell'art. 110 commi 1-7 del D.L.n.104/2020 (convertito con modificazioni dalla L.n.126/2020). Tale rivalutazione è stata effettuata anche ai fini fiscali ai sensi del citato art.110, comma 4, mediante il versamento di una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive. La rivalutazione dei macchinari è stata effettuata per un importo pari ad Euro 237.942 adottando contabilmente il criterio di rivalutazione del solo costo storico.

Le categorie di immobilizzazioni esistenti e le relative aliquote d'ammortamento applicate, che non sono variate rispetto all'esercizio precedente, sono indicate di seguito:

Impianti generici: 12%;

Impianti specifici: 9%;

Impianti specifici (impianto fotovoltaico): 4%

Attrezzature industriali e commerciali: 12,5%;

Attrezzature varie e minute (inf. 516,46): 100%;

Macchine elettromeccaniche d'ufficio: 20%;

Autocarri/Autovetture 20/25%;

Mobili e arredi: 12%;

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice civile si evidenzia che la Società ha sottoscritto nel 2021 un contratto di leasing relativo ad un macchinario del valore di Euro 115.000 e della durata di cinque anni ed un contratto di leasing relativo ad un autocarro del valore di Euro 30.000; inoltre, nel corso del 2023 la Società ha sottoscritto tre nuovi contratti di leasing relativi ad autocarri del valore di Euro 37.000 ciascuno ed un contratto di leasing relativo ad un autocarro del valore di Euro 39.500. Nel primo semestre 2024 la Società ha sottoscritto un contratto di leasing relativo ad una macchina taglio laser a fibra del valore di Euro 102.000.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (voce B III):

La voce comprende partecipazioni in altre imprese e depositi cauzionali su contratti come dettagliato nella tabella seguente.

Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2023	Variazione	30.06.2024
Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
Partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
Partecipazioni in altre imprese	7.351	-	7.351
Crediti verso imprese collegate	-	-	-
Crediti verso altri	46.320	4.527	50.847
Altri titoli	57.392	-	57.392
Totale immobilizzazioni finanziarie	111.063	4.257	115.590

La voce crediti verso altri è relativa principalmente a “depositi cauzionali su contratti” pari ad Euro 45.500 e riguarda i depositi cauzionali relativi ai contratti di locazione degli immobili.

La voce “altri titoli” pari ad Euro 57.392 riguarda somme corrisposte a garanzia dell’adempimento contrattuale derivante dall’escrow agreement sottoscritto, nell’esercizio 2023, con gli acquirenti delle partecipazioni nelle società Alvus Srl e Favus Srl.

ATTIVO CIRCOLANTE (voce C):

RIMANENZE DI MAGAZZINO (voce C I):

Le rimanenze sono iscritte al minore tra costo d'acquisto o produzione ed il valore di mercato. Le rimanenze di semilavorati e di materie prime acquistate da terze economie sono valutate in base al costo medio ponderato mentre i prodotti in corso di lavorazione e i prodotti finiti sulla base del costo di produzione (costo industriale) al netto delle spese di vendita ed oneri finanziari.

Di seguito la composizione della voce e le principali variazioni intervenute:

Rimanenze	31.12.2023	Variazione	30.06.2024
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.663.189	297.588	2.960.777
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		69.622	69.622
Prodotti finiti e merci	1.348.268	272.747	1.621.015
Totale rimanenze	4.011.457	639.957	4.651.414

CREDITI (voce C II):

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. Non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni. Il Gruppo non ha applicato il criterio del costo ammortizzato, in quanto l'applicazione dello stesso ha effetti irrilevanti ai fini di dare una rappresentazione veritiera e corretta ai sensi dell'art.2423, c.4 c.c.

Di seguito composizione e variazione nell'esercizio dei crediti:

Crediti	31.12.2023	Variazione	30.06.2024
Crediti verso clienti	5.973.877	- 2.272.182	3.701.695
Crediti tributari	805.365	283.857	1.089.222
Imposte anticipate	173.995	18.597	192.592
Crediti verso altri	160.405	113.139	273.544
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.113.642	- 1.856.589	5.257.053

In base al contenuto normativo dall'art. 2426, comma 1, n. 8 l'attualizzazione dei crediti è richiesta nel caso in cui, al momento della rilevazione iniziale dello stesso, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali risulti significativamente diverso da quello di mercato. In base alle analisi svolte dagli Amministratori emerge che i potenziali effetti in bilancio risultano essere irrilevanti, per questo motivo non si è ritenuto necessario procedere all'attualizzazione dei crediti.

Per i commenti analitici si rimanda ai paragrafi successivi della presente nota integrativa.

CREDITI VERSO CLIENTI (voce C II 1):

I crediti per i quali risultano dubbie le possibilità di incasso sono stati opportunamente svalutati. Il fondo svalutazione crediti è pari ad Euro 264.000 e non si è movimentato nel corso del periodo.

CREDITI TRIBUTARI (voce C II 5-bis):

I crediti tributari si riferiscono principalmente alle seguenti voci:

- Credito IRES per Euro 320.432 e credito IRAP per Euro 6.761;

- Credito IVA per Euro 77.911;
- Credito d'imposta IPO Euro 467.091;

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE (voce C II 5-ter):

La voce “**Crediti per imposte anticipate**” è pari ad Euro 192.592 ed è stata calcolata applicando l'aliquota nozionale IRES del 24% e IRAP del 3,9% e si riferisce principalmente alle seguenti differenze temporanee:

- Ammortamento marchi;
- Accantonamento al fondo svalutazione crediti eccedente i limiti di deducibilità di cui all'art. 106 del TUIR;
- Accantonamento al fondo svalutazione rimanenze;
- Accantonamento al fondo rischi garanzia;

La voce comprende anche il credito per imposte anticipate relativo all'eliminazione del margine infragruppo relativo ai prodotti venduti dalla Capogruppo alla controllata Ecomembrane LLC, presenti fra le rimanenze al 30 Giugno 2024 della controllata.

CREDITI VERSO ALTRI (voce C II 5-quater):

La voce presenta un saldo pari ad Euro 273.544 (Euro 160.405 al 31 Dicembre 2023) e si compone principalmente di crediti per anticipi verso fornitori e crediti per contributi in conto interessi relativi alla c.d. “Legge Sabatini”.

Nella tabella seguente si espone la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica:

Crediti	Italia	Eestero	Totale
Crediti verso clienti	2.952.137	749.558	3.701.695
Crediti tributari	1.089.222		1.089.222
Imposte anticipate	192.592		192.592
Crediti verso altri	111.667	161.877	273.544
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.345.618	911.435	5.257.053

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONE
(voce CIII 5)

Non vi sono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

DISPONIBILITA' LIQUIDE (voce C IV):

Di seguito la composizione della voce:

Disponibilità liquide	31.12.2023	Variazione	30.06.2024
Depositi bancari	7.475.587	-1.270.152	6.205.435
Denaro e valori in cassa	399	-251	148
Totale	7.475.986	-1.270.403	6.205.583

I depositi bancari risultano liberi da vincoli all'utilizzo.

RATELE RISCONTI ATTIVI (voce D):

La voce "Risconti Attivi" presenta un saldo pari ad Euro 175.262 (Euro 122.488 al 31 Dicembre 2023), la voce si riferisce principalmente al risconto di assicurazioni e risconto dei maxi-canoni iniziali dei contratti di leasing.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO (voce A):

	Risultato dell'esercizio al 30.06.2024	Patrimonio netto dell'esercizio al 30.06.2024
Patrimonio netto e risultato di esercizio come riportati nel bilancio della capogruppo	- 1.462.018,00	12.323.362,00
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni	-	-
Risultati conseguiti dalle imprese controllate	- 446.829,00	- 446.829,00
Eliminazione degli utili interni: - utili delle rimanenze	- 30.764,00	- 99.734,00
Utili su cambi	- 64.082,00	-
Differenza di consolidamento		996.635,00
Altre rettifiche	- 28.250,00	
Effetti fiscali differiti sulle rettifiche di cui sopra	18.119,00	38.593,00
Patrimonio netto e risultati consolidati	- 2.013.824,00	12.812.027,00

CAPITALE SOCIALE

È pari a Euro 1.427.059 e corrisponde al capitale sociale della Capogruppo.

RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI

È pari a Euro 10.572.936 ed è stata iscritta in data 28 Aprile 2023 a seguito dell'aumento di capitale per la quotazione sul mercato EGM.

RISERVA DI RIVALUTAZIONE

È pari a Euro 821.722 ed è stata iscritta a seguito della rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali (marchio d'impresa) e materiali (macchinari) effettuata ai sensi dell'art. 110 commi 1-7 del D.L. n.104/2020 (convertito con modificazioni dalla Legge n.126/2020). La rivalutazione è stata effettuata anche ai fini fiscali, pertanto la riserva è in regime di sospensione d'imposta.

RISERVA LEGALE

È pari a Euro 963.664 e si è incrementata per l'utile di esercizio 2023 destinato a riserva legale per Euro 960.664.

RISERVA STRAORDINARIA

La riserva straordinaria pari ad Euro zero al 30 Giugno 2024, non vi sono variazioni da segnalare.

RISERVA DA TRADUZIONE

Ha un valore positivo pari ad Euro 64.082 per effetto dell'utile su cambi derivante dalla conversione in Euro dei saldi in dollari delle società controllate al cambio puntuale al 30 Giugno 24 per lo stato patrimoniale e al cambio medio per il conto economico.

RISERVA DA CONSOLIDAMENTO

La riserva da consolidamento è pari ad Euro 242.829.

UTILI (PERDITE) PORTATE A NUOVO

Gli utili portati a nuovo al 30 giugno 2024 sono pari ad Euro 733.560.

UTILI (PERDITE) DELL'ESERCIZIO

Il risultato netto consolidato del primo semestre 2024, di pertinenza del Gruppo, è negativo per Euro 1.942.968. La quota di pertinenza di terzi, relativa alla controllata SBS Solar srl, è pari ad Euro 70.856.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427 comma 1 n. 7-bis) del Codice civile si evidenzia nella tabella che segue la classificazione delle varie riserve di patrimonio netto secondo la loro distribuibilità e possibilità di utilizzazione:

- aumento del capitale sociale (A);
- copertura perdite (B);
- distribuzione ai soci (C);
- per altri vincoli statutari (D)

Possibilità di utilizzo e distribuibilità delle riserve di patrimonio netto	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Riserva legale pari al 20%	285.412	Riserva di utili	B
Riserva legale eccedente	678.252		
Riserva da sovrapprezzo azioni	10.572.936	Riserva di capitale	A-B-C
Riserva di rivalutazione	821.722	Riserva di utili	A-B-C
Riserva di consolidamento	242.829		
Totale altre riserve	1.064.551		
Totale riserve	12.601.151		
Quota non distribuibile	285.412		
Residua quota distribuibile	12.315.739		

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo del risultato di esercizio e del patrimonio netto individuale della Capogruppo e di quello consolidato.

	Risultato dell'esercizio al 30.06.2024	Patrimonio netto dell'esercizio al 30.06.2024
Patrimonio netto e risultato di esercizio come riportati nel bilancio della capogruppo	- 1.462.018,00	12.323.362,00
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni	-	-
Risultati conseguiti dalle imprese controllate	- 446.829,00	- 446.829,00
Eliminazione degli utili interni: - utili delle rimanenze	- 30.764,00	- 99.734,00
Utili su cambi	- 64.082,00	-
Differenza di consolidamento		996.635,00
Altre rettifiche	- 28.250,00	
Effetti fiscali differiti sulle rettifiche di cui sopra	18.119,00	38.593,00
Patrimonio netto e risultati consolidati	- 2.013.824,00	12.812.027,00

FONDI RISCHIED ONERI (voce B):

I Fondi rischi ed oneri ammontano complessivamente a Euro 398.655 (Euro 426.246 al 31 Dicembre 2023):

Fondi per Rischi e Oneri	30.06.2024	Variazione	31.12.2023
Fondi rischi garanzia prodotti	398.655	-27.591	426.246
Totale	398.655	-27.591	426.246

Il **fondo rischi garanzia prodotti** include l'accantonamento dell'anno relativo ad eventuali oneri che il Gruppo dovrà sostenere al fine di sostituire prodotti in garanzia, prodotti difettosi e riparazione di eventuali guasti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (voce C):

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli eventuali acconti erogati e delle eventuali quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e

rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

La voce al 30 Giugno 2024, pari a Euro 496.591 (Euro 448.659 al 31 Dicembre 2023), rappresenta il debito maturato dalla Società verso i dipendenti in forza a tale data per la parte non conferita alle forme di previdenza complementare. Nel corso del presente esercizio si evidenzia la seguente movimentazione:

Trattamento di fine rapporto di lavoro	31.12.2023	Incrementi	Decrementi	30.06.2024
TFR	448.659	76.594	28.662	496.591
Totale	448.659			496.591

DEBITI (voce D):

Con riferimento ai debiti iscritti nel passivo, gli stessi sono stati iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile nazionale OIC 19 ed avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c., si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Di seguito si propone l'esposizione della situazione debitoria complessiva alla data di riferimento del presente bilancio.

Debiti	31.12.2023	Variazione	30.06.2024	quota scadente entro l'esercizio	quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti		380.000	380.000	380.000	
Debiti verso banche	1.549.766	314.400	1.864.166	882.850	981.316
Debiti verso altri finanziatori	150.696	- 23.294	127.402	127.402	
Acconti	1.023.261	563.079	1.586.340	1.586.340	
Debiti verso fornitori	4.392.425	- 2.154.924	2.237.501	2.237.501	
Debiti tributari	396.401	- 304.524	91.877	91.877	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	136.714	- 19.666	117.048	117.048	
Altri debiti	884.383	663.770	1.548.154	1.548.154	
Totale debiti	8.533.646	-581.159	7.952.488	6.971.172	981.316

Nella voce debiti verso soci per finanziamenti sono inclusi debiti della SBS Solar SRL.

I debiti verso banche sono pari ad Euro 1.864.166 ed hanno registrato una variazione di Euro 314.400. L'incremento è dato dal consolidamento di SBS Solar Srl al netto dei rimborsi effettuati nel semestre dalla Capogruppo.

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono a un "Unsecured Loan Agreement" fruttifero di Splash Superpools LTD verso DeckRite LLC con scadenza Agosto 2026. DeckRite LLC è controllata da Little Rock Holdings Inc, la società venditrice di Splash Superpools LTD.

I debiti per acconti sono pari ad Euro 1.586.340 e si riferiscono ad acconti incassati da clienti in base agli ordini in essere.

I debiti verso fornitori sono pari ad Euro 2.237.501 e si riferiscono a debiti per l'acquisto di materie prime e prodotti finiti nonché l'acquisizione di servizi impiegati nel processo produttivo.

I debiti tributari sono pari ad Euro 91.877 e si riferiscono a debiti per ritenute di lavoro dipendente e autonomo.

Gli altri debiti sono pari ad Euro 1.548.154 e si riferiscono principalmente a debiti verso il personale per retribuzioni per Euro 225.381, per ferie e permessi non usufruiti per Euro 374.790, altri debiti per obblighi contrattuali di riacquisto merci per Euro 365.000, con relativa contropartita tra le rimanenze, e acconti a clienti per Euro 582.984.

Suddivisione dei debiti per area geografica (rif.art.2427, 1° comma, n.6 Codice civile).

Debiti	Italia	Eestero	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	380.000		380.000
Debiti verso banche	1.864.166		1.864.166
Debiti verso altri finanziatori	127.402		127.402
Acconti	731.254	855.086	1.586.340
Debiti verso fornitori	1.644.634	592.867	2.237.501
Debiti tributari	91.877		91.877
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	117.048		117.048
Altri debiti	949.567	598.587	1.548.154
Totale debiti	5.905.948	2.046.540	7.952.488

RATEI E RISCOINTI PASSIVI (VOCE E)

I **risconti passivi** ammontano a Euro 430.141 e si riferiscono principalmente al risconto di crediti di imposta per investimenti e contributi in conto interessi.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE (voce A):

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (VOCE A1)

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I ricavi delle vendite della gestione tipica del Gruppo relativi alla produzione e vendita di gasometri e cupole gasometriche e di lavorazioni per conto terzi ammontano complessivamente ad Euro 5.879.915. Rinviano alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento si indica di seguito la scomposizione degli stessi per linee di prodotti.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	30.06.2024	30.06.2023
Vendita gasometri	1.368.296	1.308.000
Vendita cupola gasometrica	1.449.759	1.997.010
Vendita coperture antiodore	832.674	42.600
Vendita piscine	1.549.941	392.000
Altre prestazioni	679.245	612.911
Totale ricavi	5.879.915	4.352.521

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	30.06.2024	30.06.2023
Italia	3.175.390	2.430.789
UE	1.210.584	612.075
EXTRA-UE	1.493.941	1.309.657
Totale ricavi	5.879.915	4.352.521

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI (VOCE A4)

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni presentano un saldo di Euro 205.693 (Euro 210.051 al 30 Giugno 2023) e si riferiscono alla capitalizzazione dei costi di sviluppo sostenuti fino al 30 Giugno 2024.

ALTRI RICAVI E PROVENTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTOESERCIZIO (voce A 5):

La voce “**Altri ricavi e proventi**” accoglie tutti i componenti positivi di reddito non finanziari riguardanti l’attività accessoria e si riferisce principalmente al riaddebito di spese di trasporto per Euro 37.354 e contributi in conto investimenti per Euro 150.904.

COSTI DELLA PRODUZIONE (voce B):

PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO (voce B 6):

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad Euro 2.619.757 (Euro 1.925.971 al 30 Giugno 2023) e si riferiscono principalmente all'acquisto di materie prime utilizzate per la produzione per Euro 2.385.242, all'acquisto di materiale di consumo per Euro 158.951, all'acquisto di imballaggi per Euro 36.997, all'acquisto di carburante per Euro 30.282, a spese accessorie su acquisti per Euro 3.060 e a spese per cancelleria per euro 5.226.

PER SERVIZI (voce B 7):

I costi per servizi sono pari ad Euro 2.448.809 (Euro 1.584.141 al 30 Giugno 2023) e si riferiscono principalmente alle seguenti voci:

Spese di trasporto per Euro 58.869;

Lavorazioni affidate a terzi per Euro 206.802;

Utenze per Euro 98.657;

Spese di manutenzione per Euro 78.038;

Assicurazioni per Euro 108.132;

Compensi amministratori e sindaci per Euro 352.697;

Consulenze tecniche, informatiche e professionali per Euro 320.223;

Spese pubblicitarie e per fiere per Euro 183.166;

Consulenze commerciali e di vendita per Euro 445.794;

Viaggi di lavoro e trasferte per Euro 135.400;

Consulenze per tenuta paghe, adempimenti fiscali e amministrativi per Euro 22.550;

Altri costi per servizi per Euro 291.184;

Costi per smaltimento rifiuti e pulizia 31.015;

Altri costi 115.865

PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI (voce B 8):

Comprendono i corrispettivi erogati per il godimento di beni di terzi materiali.

La voce presenta un saldo di Euro 492.657 (Euro 318.681 al 30 Giugno 2023) e si riferisce a canoni di locazione di immobili per Euro 163.362, canoni di leasing per Euro 32.087, canoni di noleggio per Euro 282.387 e licenze d'uso software per Euro 14.821.

PER IL PERSONALE (voce B 9):

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi del personale per il primo semestre 2024 confrontato con il periodo al 30 Giugno 2023.

Costo del personale	30.06.2024	30.06.2023
Salari stipendi	1.927.979	856.048
Oneri sociali	356.161	295.151

TFR	76.594	54.447
Altri Costi	67.693	233.723
Totale	2.428.427	1.439.369

La voce presenta un saldo pari ad Euro 2.428.427 (Euro 1.439.369 al 30 Giugno 2023). Si rimanda alla relazione sulla gestione per maggiori dettagli sul personale.

Il Gruppo conta, alla data del 30 giugno 2024, 77 dipendenti.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (voce B 10):

La voce “**Ammortamenti e Svalutazioni**” presenta un saldo pari ad Euro 546.705 (Euro 454.677 al 30 Giugno 2023), comprende gli ammortamenti economico-tecnici delle immobilizzazioni materiali e immateriali di competenza dell’esercizio.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (voce B 11)

La voce “**variazioni delle rimanenze**” è positiva per Euro 328.351 (variazione positiva per Euro 19.040 al 30 Giugno 2023).

ALTRI ACCANTONAMENTI PER RISCHI (voce B 12):

La voce accoglie gli eventuali oneri che l’azienda dovrà sostenere al fine di sostituire prodotti in garanzia, prodotti difettosi e riparazione di eventuali guasti.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE (voce B 14):

Gli oneri diversi di gestione sono pari ad Euro 65.378 (Euro 69.356 al 30 Giugno 2023) e si riferiscono principalmente a sopravvenienze passive per Euro 37.478, altre imposte e tasse per Euro 23.201 e altre per Euro 4.699.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI (voce C):

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d’esercizio connessi con l’attività finanziaria dell’impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell’esercizio al netto dei relativi risconti.

I proventi finanziari sono pari ad Euro 40.021 al (Euro 23.119 al 30 Giugno 2023) e si riferiscono principalmente ad interessi attivi sui conti correnti bancari.

Gli oneri finanziari sono pari ad Euro 73.714 (Euro 74.883 al 30 Giugno 2023) e si riferiscono principalmente a interessi passivi su mutui.

La voce accoglie perdite su cambi per Euro 64.082.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE:

Le imposte di competenza del periodo al 30 giugno 2024 sono pari ad Euro -18.119 come dettagliato nella tabella seguente:

Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate	30.06.2024	30.06.2023
Imposte correnti (IRES e IRAP)	0	39.086
Imposte anticipate	-18.119	-11.495
Totale	-18.119	27.591

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni relative ai compensi spettanti agli Amministratori e al Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 16 del C.C., si evidenziano i compensi spettanti ai membri del Consiglio d'Amministrazione e al Collegio Sindacale:

Organo Sociale	Retribuzione lorda annua 2024
Consiglio d' Amministrazione	405.000
Collegio Sindacale	35.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale (Art. 2427 delc.c., n. 9)

Alla data di bilancio il Gruppo non ha impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale ad eccezione di fidejussioni bancarie/performance bond rilasciate a favore di clienti per un importo pari ad Euro 387.028.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate (Rif. art.2427 22-bis C.c.)

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate non a condizioni di mercato. Le operazioni con parti

correlate poste in essere dalla Società nel corso dell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

Parti correlate	Ricavi	Costi	Crediti Commerciali al 30.06.2024	Debiti Commerciali al 30.06.2024	Debiti Verso Soci 30.06.2024
Ecomembrane LLC	481.629		263.210		
SBS Solar	47.403		57.796		
IFS Srl		31.929			
Mondo Verde Srl	19.585	106.280			
Private Equity Partners SpA		74.728		114.375	
Luigi Spedini					340.000

I Ricavi verso Ecomembrane LLC si riferiscono a vendite di prodotti; i costi verso IFS Srl si riferiscono a canoni di locazione di immobili; i costi verso Mondo Verde S.r.l. si riferiscono a costi per canoni di locazione di immobili per Euro 106.280; i ricavi verso SBS Solar riguardano prestazioni di servizi; i costi verso Private Equity Partners SPA afferiscono a servizi per consulenza strategica. I debiti verso Soci si riferisce al finanziamento alla controllata SBS Solar srl.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (Rif. art.2427 22-ter C.c.)

Il Gruppo non ha posto in essere accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale

Soggetto Erogante	Tipologia di servizi	Corrispettivo annuo
BDO Italia S.p.A.	Revisione Contabile	25.000

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda al relativo paragrafo della relazione sulla gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati (Rif. Art.2427-bis del C.c.)

Le società del Gruppo nel corso dell'esercizio non hanno posto in essere alcuna operazione in strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art.1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124

Con riferimento agli obblighi informativi introdotti dall'art.1 c.25 della Legge n.124/2017 si rimanda al Registro nazionale degli aiuti di Stato per un riepilogo delle misure concesse alla società negli anni pregressi relativamente a contributi in conto interessi ex Legge Sabatini e Garanzie pubbliche su finanziamenti ricevuti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si rimanda al relativo paragrafo della relazione sulla gestione.

Gadesco Pieve Delmona (CR), 27 settembre 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Lorenzo Spedini





ECOMEMBRANE S.p.A.

Via Pari Opportunità 9
26030 Gadesco Pieve Delmona (CR)
P.IVA 01206300194

0372.463599

www.ecomembrane.com

info@ecomembrane.com

Ecomembrane S.p.A.

Relazione di revisione contabile
limitata sul bilancio consolidato
intermedio al 30 giugno 2024

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

Agli Azionisti della
Ecomembrane S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa della Ecomembrane S.p.A. e controllate (di seguito il “Gruppo Ecomembrane”) per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2024. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all’International Standard on Review Engagements 2410, “*Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity*”. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell’effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio del Gruppo Ecomembrane per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2024 non sia stata redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Milano, 27 settembre 2024

BDO Italia S.p.A.

Manuel Coppola
Socio